

# VISITING PER LA VALUTAZIONE DELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE RESIDENZIALI

## MANUALE (VIVACOM)

Gruppo di ricerca: *Matteo Biaggini, Rita Bisanti, Marino De Crescente, Luca Gaburri, Norma Ghisotti, Simonetta Martini, Samuele Moschetti, Carmine Pasquale Pismataro, Marta Vigorelli*

Rielaborazione originale di:

**Manuale di accreditamento professionale per il Dipartimento di Salute Mentale**, edizione 2008, 3° Revisione (a cura del QUASM, Associazione Italiana Qualità e Accreditamento in Salute Mentale)

**Service Standard for Therapeutic Communities** (5° edizione, 2006) (a cura di Community of Communities, The Royal College of Psychiatrists' Research Unit- London and Association of Therapeutic Communities, United Kingdom)

### Istruzioni per la compilazione del Manuale

Si precisa che l'indicazione del punteggio costituisce solo uno stimolo alla discussione e al confronto in gruppo, utile per semplificare una valutazione interna alla singola comunità. Per ciascun requisito scrivere accanto la propria valutazione secondo la seguente scala:

0 = non si fa nulla, o quasi nulla e non esistono progetti concreti per arrivare a soddisfare il requisito

1 = Vi è un programma scritto per arrivare a soddisfare il requisito, ma non si è fatto nulla per soddisfarlo

2 = Requisito soddisfatto in modo parziale, ma non ancora accettabile

3 = Requisito soddisfatto in modo accettabile (al 50% dei casi)

4 = Requisito soddisfatto in modo più che accettabile (al 75% dei casi)

5 = Requisito soddisfatto in modo eccellente (al 90% dei casi)

8 = Requisito con cui non si concorda. In questo caso precisare perché e quale altro requisito sostituire

9 = Requisito non pertinente

Per alcuni requisiti si chiede di dare due valutazioni, una relativa a P, Pratiche, e uno relativo a S, presenza procedure scritte. Per dare punteggio 3P, ci devono essere evidenze che le pratiche sono state applicate in modo omogeneo da operatori diversi in almeno metà degli eventi o residenti a cui si riferiscono; il punteggio P va dato sia in assenza sia in presenza di documento scritti.

Per dare punteggio 3 S relativamente a regolamenti e documenti di servizio scritti che siano stati aggiornati o confermati da non più di 3 anni e che l'approvazione abbia coinvolto almeno un rappresentante delle diverse figure professionali e dei residenti.



## **INDICE**

0. Dati di base
    1. Organizzazione generale
    2. Personalizzazione e diritti
    3. Clima terapeutico e comfort ambientale
    4. Caratteristiche generali della cura
    5. Attività rivolta alle famiglie
    6. Sicurezza dei residenti e degli operatori
    7. Gestione del personale e formazione
    8. Integrazioni organizzative e collaborazioni
    9. Documentazione clinica e sistema informativo
    10. Valutazione della qualità e ricerca
- 

### **0. DATI DI BASE PER LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI**

- 0.1.** qualifica istituzionale della comunità e sede territoriale
- 0.2** numero di ore del personale sanitario, educativo, assistenziale
- 0.3** residenti prevalenti nell'anno (distribuzione per età, sesso, diagnosi)
- 0.4** volume di prestazioni nell'anno
- 0.5** tipologia delle prestazioni(attività quotidiane,gruppi,attività riabilitative,espressive ecc.)
- 0.6** numero residenti dimessi nell'anno

## 1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.1 E' disponibile un documento in cui sono specificate le seguenti caratteristiche della CTR: tipologia, caratterizzazione, finalità e collocazione nella rete territoriale dei servizi socio-sanitari e/o giudiziari.</b></p> <p><i>Esiste idonea documentazione che specifica le priorità del servizio (ad esempio, le categorie di residenti a cui esso è principalmente destinato, le attività principali che si impegna a svolgere nei confronti degli residenti, il tipo di rapporti che intende avere con i familiari, le associazioni di volontariato e la popolazione generale). Inoltre tale documento dovrebbe esplicitare le procedure di invio del residente, di accoglienza presso la struttura, di dimissione, i rapporti con il servizio inviante e le modalità e la frequenza delle attività di coordinamento e verifica del progetto terapeutico-riabilitativo di ogni residente.</i></p> <p><i>Per dare punteggio 3 il documento deve essere condiviso da tutti e diffuso e deve essere rivisto e confermato, o aggiornato, almeno ogni 3 anni.</i></p>	<b>3</b>
<b>NOTE:</b> Il documento nella sua stesura definitiva non è stato letto da tutti anche se i contenuti sono noti a tutti in quanto frutto della prassi consolidata	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.2 Sono previste riunioni regolari di integrazione progettuale con i servizi socio-sanitari e/o giudiziari della rete territoriale.</b></p> <p><i>Per dare punteggio 3 deve essere effettuata una riunione almeno una volta al mese.</i></p>	<b>2</b>
<b>NOTE:</b> si effettua una riunione progettuale mensile con il direttore e gli assistenti sociali del servizio di appartenenza	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>1.3 Esistono procedure definite, e/o linee guida, relative ai trattamenti da svolgersi nella CTR (programmi terapeutici, programmi riabilitativi, gestione del milieu terapeutico, relazione d'aiuto).</b></p> <p><i>Tali procedure, o linee guida, devono basarsi in modo esplicito sulle migliori evidenze scientifiche disponibili, comprese anche le buone pratiche operative.</i></p>	<b>1</b>
<b>NOTE:</b> sono in fase di elaborazione per tutto il Dipartimento di Salute Mentale	



REQUISITO	PUNTEGGIO
2.5 Si pone attenzione a che il residente possa confrontarsi periodicamente con gli operatori della CTR sul programma concordato.	<b>4</b>
<b>NOTE:</b> <i>con i pazienti più cronici ci si dimentica del progetto.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
2.6 I residenti possono utilizzare gli strumenti di comunicazione (cellulare, Internet, ecc.) in modo regolato.	<b>5</b>
<b>NOTE:</b> <i>viene regolato solo se necessario. Abbiamo richiesto un punto internet di accesso libero per gli utenti, ma ancora non ci è stato concesso.</i>	

### 3. CLIMA TERAPEUTICO E COMFORT AMBIENTALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.1 Tutti i membri della comunità contribuiscono a creare un clima sensoriale, emotivo e relazionale sicuro nella vita quotidiana.	4
NOTE: <i>consapevolmente si.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.2 Aspetti informali della vita di tutti i giorni sono parte integrante del lavoro della Comunità.	5
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.3 La CTR ha le caratteristiche di un'abitazione accogliente e curata: i locali sono arredati in modo gradevole, la temperatura e l'illuminazione sono improntate a garantire comfort ai residenti ed agli operatori.  <i>Per dare punteggio 3 devono almeno essere soddisfatti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa nazionale (vedi i Requisiti Minimi Strutturali D.P.R. 14/01/'97) e regionale.</i>	2
NOTE: <i>l'illuminazione e la temperatura dei locali potrebbero migliorare, ma i costi elevati specie per la temperatura (isolamento del tetto) ci hanno costretto finora a trovare delle soluzioni di ripiego.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
3.4 Le stanze dei residenti devono essere spaziose e confortevoli; le condizioni di pulizia della struttura devono essere soddisfacenti e l'arredo deve essere decoroso.  <i>Le stanze non dovrebbero avere più di due letti e deve essere disponibile almeno una stanza con un solo letto. La struttura viene pulita ogni giorno e ogni volta che ve ne sia la necessità. Le lenzuola vengono cambiate settimanalmente e ogni volta che ve ne sia la necessità. I mobili sono dignitosi e gli ambienti accoglienti.</i>	3
NOTE <i>È presente una stanza a tre posti, un'ala della comunità non è bene isolata dal caldo estivo e dal freddo invernale</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.5 La struttura è organizzata in modo tale che ogni residente abbia uno spazio che possa considerare proprio e personalizzabile.</b></p> <p><i>Ogni residente dovrebbe avere una stanza, o una parte di stanza delimitata, che garantisca una situazione di privacy e che sia rispettata da tutti come uno spazio privato. Ogni residente ha la possibilità di portare oggetti personali e di avere un mobile chiuso a chiave.</i></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE:</b> <i>è stato interessante lo sviluppo dell'uso di mobili chiusi a chiave all'interno della nostra comunità. dall'idealizzazione del concetto di comunità ad un confronto con la realtà.</i></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.6 Sono presenti spazi comuni, la cui ampiezza è commisurata al numero di residenti che la CTR accoglie, compresi spazi idonei per le attività ricreative e riabilitative.</b></p> <p><i>Ad esempio: la sala riunioni, la sala da pranzo, ecc. Lo stesso locale può essere utilizzato per diversi scopi.</i></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE</b></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.7 Nella CTR è presente una stanza dove effettuare un colloquio riservato.</b></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE</b></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>3.8 I pasti sono di buona qualità, avvengono in un locale idoneo e sono serviti su tavoli apparecchiati in modo completo e gradevole.</b></p> <p><i>I pasti serviti ai residenti rispettano i requisiti nutrizionali; sono disponibili diete particolari per i residenti che ne necessitano o che lo richiedono per particolari motivi (sanitari, culturali, religiosi).</i></p>	<b>3</b>
<p><b>NOTE:</b> <i>I pasti arrivano da un Servizio esterno. Una volta alla settimana cuciniamo noi. Varie difficoltà burocratiche e non solo, ci hanno impedito finora di provvedere noi stessi alla preparazione dei pasti. I pazienti si lamentano periodicamente di quantità e qualità del cibo, esiste una commissione mista op. e utenti che si occupa dei reclami, per quanto i pp. facciano molta fatica a farne.</i></p>	





REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.5 Per ogni residente viene effettuata una valutazione delle abilità e disabilità specifiche e del livello di funzionamento interpersonale e sociale al fine di formulare il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato.</b></p> <p><i>Per esempio: attività riabilitative inerenti all'acquisizione o riacquisizione delle abilità di base e relative alla gestione della vita quotidiana e/o di quelle connesse con la vita sociale e lavorativa.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.6 I residenti sono coinvolti il più possibile nella formulazione degli obiettivi del trattamento.</b></p> <p><i>Sono disponibili, per gli operatori, indicazioni formali relative alle modalità ed ai tempi con cui il residente, a seconda delle sue possibilità, può essere coinvolto nella formulazione degli obiettivi del trattamento.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.7 Ciascun residente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato: è prevista una scheda di accettazione ("contratto"), sottoscritta dal residente, in cui sono esplicitati gli obiettivi del trattamento, i tempi previsti e il regolamento interno della struttura.</b></p> <p><i>Per ogni residente, il servizio territoriale inviante e gli operatori della CTR stilano congiuntamente un programma terapeutico-riabilitativo personalizzato in cui vengono decisi gli obiettivi intermedi e finali da verificare periodicamente.</i></p>	<b>3</b>
<p><b>NOTE:</b> <i>non tutti hanno firmato un contratto. Abbiamo sempre privilegiato la ricerca e condivisione del progetto all'inizio senza particolari sottoscrizioni. Siamo passati alla formulazione e sottoscrizione del contratto quando si verificano particolari momenti di stallo o resistenza per promuovere il riavvio del percorso attraverso la riformulazione dei bisogni e gli obiettivi.</i></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.8 Le eventuali modifiche rilevanti al progetto terapeutico riabilitativo vengono condivise e discusse con il residente e con i suoi familiari.</b></p>	<b>4</b>
<p><b>NOTE:</b> <i>soprattutto se gli obiettivi coinvolgono i familiari con un loro impegno. Certamente questi diventano poi obiettivi che portano a quei movimenti di crescita necessari anche nei familiari.</i></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.9 La comunità ed il servizio inviante concordano frequenza e modalità degli incontri di verifica del progetto terapeutico riabilitativo residenziale.</b>	<b>3</b>
<i>NOTE: a seconda delle necessità vengono fatti 1-2 incontri l'anno con la mini équipe inviante durante la nostra riunione d'équipe. Ma con alcuni colleghi si incontrano delle difficoltà.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.10 Per ogni residente viene individuato, nella CTR, un operatore di riferimento che garantisca continuità e stabilità di relazione.</b>	<b>3</b>
<i>NOTE: è una figura in via di sviluppo. Finora ci sono stati i referenti di obiettivi specifici, ma da circa un anno si sta cercando di far chiarezza su una funzione di riferimento tipo case manager che manca nella nostra realtà. Stiamo cercando di fare dei passi concreti in tal senso anche con alcune sperimentazioni in atto.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.11 Viene posta attenzione alla salute fisica dei residenti, anche in rapporto agli effetti indesiderati dei farmaci.</b>	<b>4 - 5</b>
<i>Nella riunione di équipe viene dedicato uno spazio specifico alla valutazione delle condizioni fisiche dei singoli residenti.</i>	
<i>NOTE: sempre quando ve ne è bisogno. Si cerca di intervenire sull'alimentazione, fumo con scarsi risultati. I farmaci sono monitorati.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.12 Il personale della CTR promuove e garantisce l'aspetto decoroso e la cura di sé dei residenti.</b>	<b>4</b>
<i>NOTE: promuove, ma garantisce nei limiti del possibile. L'abbigliamento e l'igiene possono comunque diventare argomento di discussione nella riunione di comunità. Tendiamo a non accudire, piuttosto a stimolare la consapevolezza.</i>	

## DIMENSIONE GRUPPALE

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.13 E' prevista una riunione dei residenti per discutere l'organizzazione della convivenza quotidiana in comunità: cura dell'ambiente (spazi personali e comuni), attività di routine e momenti informali.	<b>5</b>
<b>NOTE:</b> Tali argomenti sono discussi in una riunione mensile, ma continuativamente nelle tre riunioni settimanali	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.14 E' previsto un programma di attività quotidiane e settimanali fisiche, sociali, culturali.	<b>4 - 5</b>
<b>NOTE :</b> Poche di carattere culturale per problemi di budget. La comunità svolge funzioni di centro diurno anche per 5 ospiti semiresidenziali.	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.15 E' previsto che la CTR organizzi autonomamente attività riabilitative, di socializzazione e ricreative per i residenti sia utilizzando risorse e spazi interni che esterni.	<b>3 - 4</b>
<i>L'utilizzo di occasioni esterne deve essere quantitativamente e qualitativamente significativo nell'arco della settimana, del mese ed annualmente.</i>	
<b>NOTE:</b> Con poche occasioni esterne. Due attività strutturate sono condotte all'esterno (motoria e lab. Teatrale) da collaboratori esterni insieme agli operatori della comunità. Ogni tanto si fanno uscite di vario tipo e una volta l'anno in estate, una settimana di soggiorni.	

REQUISITO	PUNTEGGIO
4.16 I membri della comunità hanno la responsabilità di identificare, mantenere e modificare le regole comunitarie.	<b>4 - 5</b>
<b>NOTE:</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.17 Tutti i membri della CTR hanno la responsabilità di individuare violazioni delle regole e dei “confini comunitari”.</b></p> <p><i>Confini comunitari: ci si riferisce ad una delimitazione dell’ambiente comunitario rispetto a tutti gli ambienti esterni: abitazione familiare, bar, palestra, ecc.</i></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE:</b> <i>questo concetto non è facile da far passare tra i pazienti che tenderebbero a delegare tale compito totalmente agli operatori.</i></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.18 Esiste una procedura condivisa per affrontare le conseguenze delle violazioni delle regole e dei confini comunitari.</b></p>	<b>4 - 5</b>
<p><b>NOTE:</b> <i>Prassi consolidata discutere la violazione delle regole e le sanzioni nelle riunioni di gruppo (comunità). Anche questo trova delle resistenze tra i pazienti, ma quelli con disturbo di personalità sono i maggiori promotori di discussioni su tali argomenti. In questo senso rappresentano una grande risorsa.</i></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.19 Si svolgono discussioni nelle quali i membri possono apprendere ed accrescere la comprensione di sé e delle dinamiche di gruppo a partire dalla vita di tutti i giorni.</b></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE</b></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.20 I membri sono incoraggiati a tradurre i propri pensieri e sentimenti in parole piuttosto che agire sulla spinta di questi.</b></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE</b></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>4.21 I membri sono incoraggiati a parlare apertamente, a condividere problemi ed esperienze di vita ed a gestire in modo costruttivo conflitti e frustrazioni.</b></p>	<b>5</b>
<p><b>NOTE</b></p>	

## REQUISITO

<b>4.22</b> L'oscillazione tra i rischi e le opportunità terapeutiche viene gestita in modo responsabile dall'intera comunità e viene impiegata come processo di apprendimento.	<b>4</b>
<b>NOTE</b> : <i>si fa il possibile ma si può migliorare ancora.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.23</b> Esiste una procedura di dimissioni dalla CTR che prevede un confronto tra gli operatori del servizio territoriale inviante (con uno specifico referente), gli operatori della comunità, i familiari ed il residente al fine di verificare gli obiettivi raggiunti e la pianificazione futura.	<b>4</b>
<b>NOTE</b> <i>Non c'è una procedura scritta, ma tutte queste cose si fanno regolarmente. Va curata di più la restituzione al gruppo inviante (ritardo nel redigere le relazioni).</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<b>4.24</b> I membri della comunità condividono l'esperienza delle dimissioni dei residenti che hanno completato il loro percorso e/o discutono eventuali abbandoni prematuri.	<b>5</b>
<b>NOTE</b> : <i>La dimissione viene sempre discussa tra tutti anticipatamente ed elaborata nelle varie riunioni di comunità. Anche i drop-out e le richieste di dimissioni premature diventano argomento di discussione e valutazione del gruppo.</i>	

## 5. ATTIVITA' RIVOLTA ALLE FAMIGLIE

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.1 Gli operatori della CTR forniscono le informazioni di cui i familiari hanno bisogno e viene data loro la possibilità di confrontarsi con gli operatori stessi.</b>  <i>Il personale dovrebbe essere disponibile a discutere i dubbi e le preoccupazioni dei familiari sul programma e sulle attività di inserimento nella CTR.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.2 Il personale della CTR effettua visite domiciliari per garantire il necessario raccordo con i familiari dei residenti (es. accompagnamento a casa nei fine settimana, o in altre occasioni previste dal programma di cura).</b></p>	<b>8</b>
<p><b>NOTE:</b> <i>Il raccordo con i familiari viene tenuto in vari modi (riunioni, incontri personalizzati, telefonicamente. Ci poniamo come punto costante di riferimento). A domicilio si va solo nei casi in cui si ritiene necessario, spesso su richiesta del paziente stesso o dei familiari. Tendenzialmente andiamo poco nelle case dei pazienti. Solitamente è una funzione svolta dagli operatori del CSM con i quali collaboriamo strettamente. Non esiste un programma per cui lo facciamo di routine. Ci pare possa indurre regressione.</i></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.3 Secondo i bisogni dei residenti, sono facilitati i contatti, oltre che con i familiari, con la rete amicale e con eventuali figure significative.</b></p>	<b>4</b>
<p><b>NOTE:</b> <i>Di fatto molti pp. arrivano alla comunità con poche relazioni esterne oltre a quelle familiari. Le relazioni amicali possono essere motivo di intervento e confronto se portano a sofferenza e comportamenti problematici.</i></p>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>5.4 La CTR si pone, in generale, come luogo liberamente accessibile da parte di familiari ed amici dei residenti.</b></p>	<b>5</b>
<p><i>Tale "apertura" viene gestita con le normali regole della civile convivenza, ovvero tramite accordi telefonici, tranne in quei casi in cui i contatti tra residente e contesto sono diversamente previsti ed organizzati dal programma terapeutico personalizzato.</i></p>	

<b>NOTE</b>
-------------

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>5.4. Si prevedono incontri individuali e/o di gruppo con i familiari per sviluppare parallelamente un percorso di conoscenza e di crescita.</b>	<b>5</b>
<b>NOTE:</b> <i>una riunione dei familiari mensile e gruppi di incontri con le famiglie singole se necessario.</i>	





REQUISITO	PUNTEGGIO
6.5 La CTR ha un proprio piano relativo al <i>risk management</i> specifico per la struttura.	<b>1</b>
<b>NOTE:</b> <i>è stata fatta una procedura sui farmaci non ancora approvata dalla Direzione Sanitaria.</i>	

## 7. GESTIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.1 Almeno il 90% del personale della CTR è assegnato stabilmente alla struttura, in modo da garantire la continuità del lavoro con i residenti.	5
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.2 L'équipe della CTR è composta da diverse figure professionali, come da requisiti minimi nazionali.	4
NOTE: <i>Manca lo psicologo e 1,5 unità infermieristica o OSS rispetto ai parametri di accreditamento regionale. Secondo questi dovremmo avere un turno doppio la notte mentre attualmente è singolo.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.3 Il processo di cura è organizzato secondo il modello del gruppo di lavoro multidisciplinare integrato.	5
<p><i>Ogni membro dell'équipe partecipa alla formulazione del progetto di cura, ne valuta l'andamento in discussioni regolari e ha precise responsabilità nella sua attuazione.</i></p> <p><i>Le funzioni/risponsabilità di ogni membro dell'équipe vanno intese come contributo verso il raggiungimento degli obiettivi del servizio e non come somma rigida di mansioni.</i></p>	
NOTE: <i>abbiamo qualche problema nel rispetto dei tempi di verifica del progetto.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.4 Sono previste riunioni di équipe, a cadenza almeno settimanale, aventi come tema aspetti organizzativi e di monitoraggio dell'andamento dei progetti (salute fisica degli residenti, condizioni psichiche, aspetti relazionali individuali e di gruppo).	5
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.5 Sono attivate riunioni ulteriori per affrontare situazioni problematiche o urgenti o per la discussione di casi "difficili", anche congiuntamente con gli operatori del servizio inviante.	2 - 3
NOTE: <i>avvengono comunque all'interno della riunione d'équipe settimanale. Solo raramente sono stati fatti incontri extra con il personale in servizio.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.6 Nel corso delle attività terapeutiche informali, c'è almeno un operatore disponibile ed altri in caso di bisogno.	5
<b>NOTE:</b> <i>Ce ne sono sempre almeno 2. Più un altro in caso di bisogno.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.7 Il gruppo degli operatori esplora la relazione esistente tra colleghi e l'impatto che questa ha sulle dinamiche dei residenti.	3
<b>NOTE:</b> <i>si cerca di farlo, ma a volte i pazienti ci stupiscono per una maggiore capacità nel farlo. In alcuni periodi è proprio difficile.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.8 Il gruppo degli operatori favorisce l'espressione e l'analisi dei conflitti interni e incoraggia la tolleranza delle differenze esistenti.	2?
<b>NOTE:</b> <i>C'è una scarsa capacità di affrontare le differenze tra gli operatori che non sono percepite come valore aggiunto. La tendenza di fondo è quella di sostenere difensivamente una uguaglianza che ovviamente non è possibile. Ovviamente questa difficoltà trapela poi nel rapporto con i pazienti. In vari periodi è emersa una lamentela per un clima eccessivamente giudicante.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.9 Le necessità di formazione di tutti gli operatori vengono prese in considerazione in supervisione e vengono attentamente valutate.	5
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
7.10 Tutti gli operatori contribuiscono allo sviluppo continuo della professionalità.	3
<b>NOTE:</b> <i>C'è confronto e sostegno tra gli operatori al 50% e questo arricchisce professionalmente</i>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.11 Gli operatori ricevono una formazione teorica adeguata al proprio ruolo in comunità terapeutica.</b>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.12 Gli operatori ricevono una formazione clinica ed esperienziale appropriata al proprio ruolo nella comunità terapeutica</b>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

<b>REQUISITO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>7.13 Gli operatori usufruiscono di una regolare supervisione clinica svolta da un professionista con adeguata esperienza.</b>	<b>5</b>
<b>NOTE:</b> <i>Quasi tutti gli anni se il budget lo consente.</i>	

## 8. INTEGRAZIONI ORGANIZZATIVE E COLLABORAZIONI

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.1 E' previsto un programma, che coinvolge sia i residenti che gli operatori, per pubblicizzare il lavoro della comunità agli invianti e ad altre figure professionali.	<b>0</b>
<b>NOTE:</b> <i>è stata fatta insieme la carta d'accoglienza.</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.2 Vi sono rapporti stabili e strutturati con i servizi sanitari, sociali, scolastici, giudiziari, e le organizzazioni di volontariato della rete territoriale locale le cui attività siano utili alla realizzazione del programma terapeutico riabilitativo di ciascun residente.	<b>2</b>
<b>NOTE:</b> <i>Solo con strutture sanitarie e cooperative di lavoro oppure SIL</i>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
8.3 Vi sono collaborazioni con i datori di lavoro dei residenti per la realizzazione dei programmi di inserimento lavorativo, in eventuale integrazione con i servizi invianti.	<b>3</b>
<i>Per dare punteggio 3 agli item compresi in questa sezione, i rapporti devono essere strutturati, verificati e facilmente utilizzabili. Sono parte integrante e non occasionale dell'attività della CTR in funzione del programma terapeutico riabilitativo individuale.</i>	
<b>NOTE</b> <i>Solo con cooperative e SIL</i>	

## 9. DOCUMENTAZIONE CLINICA E SISTEMA INFORMATIVO

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>9.1 Ogni residente ha una cartella clinica compilata in modo adeguato.</b></p> <p><i>Ogni cartella dovrebbe contenere informazioni sullo stato clinico e sulle disabilità, sul programma riabilitativo, sugli obiettivi definiti in modo esplicito, sugli interventi terapeutici e riabilitativi decisi ed effettuati, come pure sui loro esiti. Tale cartella deve essere facilmente reperibile e aggiornata.</i></p> <p><i>Gli aggiornamenti del diario clinico devono essere firmati e datati.</i></p> <p><i>Per dare punteggio 3, almeno l' 90% delle cartelle deve contenere quanto sopra descritto.</i></p>	<b>5</b>
<b>NOTE</b>	

REQUISITO	PUNTEGGIO
<p><b>9.3 Nel corso del programma di trattamento sono monitorate periodicamente le diverse aree dell'intervento terapeutico riabilitativo attraverso strumenti standardizzati, che possano registrare i cambiamenti delle condizioni cliniche e dei livelli di funzionamento dei singoli residenti.</b></p> <p><i>Ad es. HoNOS, BPRS, FPS, VADO, ecc.</i></p>	<b>0</b>
<b>NOTE</b>	

## 0. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E RICERCA

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.1 La comunità fa parte di un “network” di ricerca.	0
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.2 Attualmente la comunità prende parte ad un progetto di ricerca riguardante la propria efficacia (ad es. ricerche sugli esiti con follow-up e/o sui processi utilizzando una metodologia qualitativa e/o quantitativa).	0
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.3 La comunità raccoglie regolarmente dati utilizzando misurazioni ambientali al fine di dimostrare le proprie qualità terapeutiche (ad es. WAS/COPEs, GAS, RESPPI).	0
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.4 Per ogni ricerca esiste un processo di raccolta e controllo dei dati metodologico ed etico.	0
NOTE	

REQUISITO	PUNTEGGIO
10.5 La valutazione tiene conto anche dei punti di vista di soggetti esterni alla CTR: le famiglie dei residenti, gli invianti, ecc.	0
NOTE	